



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Scuola dell'infanzia "BEATA GIULIANA"

Via Don Luigi Sturzo, 6 - Busto Arsizio - Varese

La Scuola dell'Infanzia "BEATA GIULIANA" per rendere visibile la propria identità e specificità culturale, offre alle famiglie che ad essa si rivolgono in termini di obiettivi educativi, di attività didattiche, d'iniziative complementari e integrative, il Piano dell'Offerta Formativa = P.O.F.

Esso è il documento fondamentale che:

-  *definisce gli obiettivi, l'identità e la specificità culturale della Scuola;*
-  *permette alle famiglie di conoscere i servizi della Scuola, i suoi diritti e i suoi doveri;*
-  *consente ai docenti di identificarsi nel progetto;*

"Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1 - comma 2, 12 e 14, art.3 - comma 152, dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa. Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative."

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Collegio Docenti e dal Legale Rappresentante della Scuola il 10/10/2022 e ha valore per il periodo 2022-2025.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso la consegna del documento ai genitori, tramite pieghevole contenente sunto del PTOF, unitamente all'affissione sulla bacheca della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale ha i seguenti traguardi di area:

-  *Potenziamento dell'offerta formativa alle famiglie;*
-  *Promozione corresponsabilità educativa;*
-  *Adesione alla vita della comunità;*
-  *Il PAI come strumento di educazione all'inclusività e strumento programmatico per l'inclusione;*
-  *L'arricchimento formativo del personale;*

NATURA GIURIDICA E GESTIONALE

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Beata Giuliana" di Busto Arsizio, con sede in via don Luigi Sturzo,6 , è gestita dal Legale Rappresentante Don Giovanni Fumagalli.

LA COMUNITÀ ED I TRATTI DI UNA STORIA

La Scuola dell'Infanzia è sorta nel 1963 per desiderio della popolazione e dell'allora Parroco, Don Piero Cozzi, con lo scopo di rispondere alle esigenze socio-ambientali delle famiglie del quartiere.



Ha ottenuto la parità il 28/02/2001 (Prot.488/3232) - (legge 62/2000 “Norme per la parità scolastica e disposizione sul diritto allo studio e all’istruzione”).

Nel 2002 per opera del Parroco Don Claudio Silva, la scuola viene ristrutturata per rispondere meglio alle esigenze del tempo e ai bisogni dei destinatari.

Nel 2012 viene inaugurato il nuovo salone per dare più spazio ai bambini per le varie attività di gioco e di laboratori.

La direzione della Scuola dal 1963 è stata affidata alle Suore francescane missionarie di Gesù Bambino, affiancate da insegnanti e personale laico che dal 2016 ha continuato il delicato compito di cura dei bambini, di dialogo, confronto e collaborazione con le famiglie nel rispetto di ogni cultura e religione.

La nostra proposta educativa mira allo sviluppo di tutte le potenzialità e a valorizzare le risorse dei bambini seguendoli con amore nei loro vissuti quotidiani.

DOVE OPERIAMO

Il quartiere “BEATA GIULIANA”, è un quartiere in via di sviluppo ed espansione, alla periferia di Busto Arsizio, al confine con Gallarate. In buona percentuale è formato da famiglie giovani in cui entrambi i genitori lavorano, per cui i figli vengono spesso affidati ai nonni e alle strutture pubbliche e private.

Nel nostro quartiere sono presenti:

-  *La Parrocchia “Beata Giuliana”, nella quale è inserita la nostra scuola, è il cuore e l’anima di tutto il territorio. Vi opera il Parroco.*
-  *L’Oratorio Paolo VI, alimenta e cura la formazione di tanti bambini e numerosigiovani, dando loro convinzioni rette, giuste, solide, in modo da orientare il loro agire nella realizzazione della propria vocazione cristiana come bene personale e comunitario.*
-  *Le Acli, Gruppo Terza Età e la Caritas, svolgono attività religiose, formative, caritative e ricreative ben programmate ed aperte a tutti.*
-  *L’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini”, con il quale le insegnanti si avvalgono per uno scambio reciproco d’informazione sugli alunni a fine anno scolastico per una continuità e un sereno passaggio dei bambini alla scuola primaria.*
-  *Asilo Nido “Rossini” con il quale insegnanti ed educatrici si avvalgono di uno scambio d’informazioni per il passaggio dei bambini da una struttura all’altra.*

IDENTITA’ DELLA SCUOLA

La nostra scuola che tesse i rapporti con la Chiesa locale, dalla quale deriva il motivo fondamentale della propria identità e del suo servizio educativo si ispira alla concezione cristiana dell’uomo come figlio amato e abitato dal Signore Gesù, accoglie il messaggio dei valori evangelici ponendo al centro la persona del bambino, la sua crescita umana, culturale ed educativa.

Pertanto la scuola d’infanzia:

-  *Cura l’azione educativa-didattica-formativa;*
-  *Pone attenzione ai bisogni dei bambini tenendo conto dei ritmi di ciascuno;*
-  *E’ aperta alla Parrocchia e alle sue proposte;*
-  *Sceglie il dialogo come via privilegiata per la formazione del bambino;*
-  *Favorisce un clima sereno educativo-collaborativo organizzando un ambiente accogliente per i bambini che la frequentano;*
-  *Fissa obiettivi e percorsi di maturazione umana, culturale, sociale, religiosa;*
-  *Accoglie ed è rispettosa con i bambini di altre culture e religioni;*
-  *Promuove la collaborazione con le famiglie riconoscendo il ruolo insostituibile che esse hanno nell’educazione;*



COMUNITA' EDUCATIVA

La Comunità Educativa partecipa alla vita della Scuola, alla realizzazione del P.E. (Progetto Educativo), alle scelte pedagogiche-didattiche in conformità ai valori esplicitati nel P.E. e nel P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa)

Nella Comunità Educativa si riconoscono presenze e funzioni diverse:

- + *L'Ente Gestore, quale responsabile della scuola, per garantire la sua autonomia.*
- + *L'equipe educativa condivide la passione educativa nell'istruzione e formazione dei bambini, individua e realizza percorsi didattici-educativi-formativi sia individuali che di gruppo; tiene conto delle finalità della Scuola secondo il Progetto Educativo; verifica e valuta le diverse attività realizzate; cura la loro formazione per una aggiornata competenza professionale, per una adeguata apertura alle nuove tecnologie, per un'appropriata capacità di programmazione e progettazione.*
- + *La famiglia, per offrire la collaborazione in un dialogo sereno e rispettoso, per condividere e rispettare le finalità della scuola, le scelte di valori, le linee programmatiche, per offrire le proprie competenze professionali e rendere più efficace il servizio della scuola.*

La Comunità Educativa offre agli alunni tutta l'attenzione per favorire:

- + *conoscenze e competenze (obiettivi educativi-didattici);*
- + *la vita di gruppo nel rispetto dell'altro;*
- + *lo sviluppo positivo di un senso di sé e permette di sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose;*

Per assicurare la partecipazione dei vari membri la Scuola si avvale degli organi collegiali:

- + *Collegio Docenti.*
- + *Consiglio di intersezione.*
- + *Consiglio di Scuola.*
- + *Assemblea dei Genitori.*

COME LAVORIAMO – MODELLO ORGANIZZATIVO

La Scuola dell'infanzia "Beata Giuliana" è impegnata a garantire il benessere dei bambini con un lavoro serio e condiviso da tutto il personale.

Il ritmo della giornata è scandito nel rispetto dei loro bisogni e degli obiettivi prefissati.

Lo spazio sezione è il luogo di riferimento rassicurante dove apprendono, creano e si impegnano nelle varie attività didattiche.

Gli angoli gioco sono i luoghi dove essi manifestano la loro indole creativa, gioiosa e relazionale.

I Docenti e i vari collaboratori sono impegnati a garantire attraverso le varie attività lo sviluppo sereno, armonioso e integrale dei bambini valorizzando:

- + *il piacere di apprendere;*
- + *le varie forme di gioco;*
- + *l'esplorazione e la ricerca;*
- + *la vita di relazione.*



COLLABORANO CON NOI

- ✚ *Parrocchia San Luigi e Beata Giuliana*
- ✚ *Famiglia*
- ✚ *Oratorio Paolo VI*
- ✚ *Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Busto Arsizio*
- ✚ *FISM (Federazione Italiana Scuole materne)*
- ✚ *School of Sports – Laboratorio di attività motoria.*
- ✚ *LIONS CLUB BUSTO ARSIZIO HOST (Screening agli occhi per i bimbi grandi)*
- ✚ *Polizia Locale (percorso di educazione stradale per i bambini grandi)*
- ✚ *Associazione Amici Asilo Sant'Anna (Manifestazione FANTAGIOCHI per i bambini grandi)*
- ✚ *Gestione QSA di Banchini Mauro (Responsabile Sicurezza) – Referente corsi di aggiornamento*
- ✚ *FSMA (Fondazione Scuola Materna Autonoma).*

La Scuola dell'infanzia paritaria "Beata Giuliana" aderisce alla FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE- FISM Varese – Via Cavour 26 – Tel 0332-31.51.50 – email : avasm.fism@libero.it, coordinamentodireteavasm@gmail.com – sito web : www.fismvarese.it

Il personale docente e non docente, in attuazione da quanto previsto dalla legge sulla parità scolastica, nr 62/2000 e dalla già citata legge 107/2015, partecipa alla formazione per l'aggiornamento pedagogico-didattico, agli incontri di coordinamento di rete e ai "pomeriggi pedagogici" proposti dalla Fism provinciale collaborando attivamente con la rete delle scuole associate.

RISORSE ECONOMICHE

La nostra scuola è finanziata attraverso:

- ✚ *Il Contributo richiesto alle famiglie secondo le rette fissate dal Comune di Busto Arsizio.*
- ✚ *Il Contributo del Comune di Busto Arsizio fissato dalla Convenzione in vigore.*
- ✚ *Il Contributo del Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).*
- ✚ *Il Contributo della Regione Lombardia.*

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI e OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Come indicato dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione – 2012" la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla fino all'ingresso nella Scuola Primaria nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

La Scuola dell'infanzia rafforza nel bambino:

- ✚ Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- ✚ Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.



- ✚ Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- ✚ Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di Scuola articolato ed unitario che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali, e si avvale degli Obiettivi Specifici di Apprendimento suddivisi nei cinque campi di esperienza:

(vedi Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Settembre 2012)

✚ "IL SE' E L'ALTRO "

"E' il campo di esperienza che vuole stimolare il bambino a porsi le «le grandi domande» sul mondo, sull'esistenza umana, sulle questioni concrete, sull'ambiente, sul futuro, ecc., per capire il significato della vita. Tale ambito favorisce il processo conoscitivo personale, dell'altro e dell'ambiente al fine di migliorare «il vivere insieme» stimolando il rispetto, il senso di responsabilità, di accoglienza e la condivisione; sviluppa inoltre il senso morale per permettere al bambino di discernere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato."

✚ "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

"E' il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Attraverso il corpo e il movimento il bambino può conoscere se stesso, rafforzare la propria identità e l'immagine positiva di sé per poi avventurarsi nella conoscenza del mondo. Tale campo d'esperienza favorisce inoltre l'autonomia e promuove la cura del proprio corpo al fine di acquisire le competenze igienico-sanitarie di base."

✚ "IMMAGINI, SUONI, COLORI "

"E' il campo di esperienza per eccellenza della creatività e dell'espressività veicolata da molteplici canali (manipolativa, visiva, sonora, teatrale, ecc.), permette al bambino di sperimentare varie forme di comunicazione e di impadronirsene."

A questo campo fanno riferimento vari ambiti culturali: la gestualità che permette la sperimentazione del linguaggio del corpo per comunicare, l'arte, che educa al piacere del bello e del sentire estetico; la musica, che permette di esplorare le proprie capacità cognitive e relazionali, educa all'ascolto, permette di esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative ; la multimedialità stessa, che favorisce la conoscenza delle potenzialità telematiche e educa i «nativi digitali» all'uso consapevole dei nuovi media."

✚ "I DISCORSI E LE PAROLE"

"E' il campo di esperienza preposto allo sviluppo delle capacità comunicative verbali e non verbali del bambino e gli permette di interagire con l'altro per conoscerlo e di riflesso conoscere se stesso. Tale canale consente di approfondire la propria cultura e di aprirsi alla conoscenza di altre culture per accogliere l'altro e per arricchire se stessi. Permette inoltre la conoscenza della lingua in tutte le sue funzioni e forme, quale mezzo per personalizzare e affinare l'espressione. Infine tale campo d'esperienza promuove la padronanza della lingua italiana e favorisce il plurilinguismo."



“LA CONOSCENZA DEL MONDO”

“E’ il campo di esperienza che promuove nel bambino la curiosità, la voglia di esplorare per capire. Permette di conoscere attraverso esperienze concrete la realtà fisica che lo circonda e di organizzarla/classificarla. Stimola inoltre la conoscenza dei numeri e delle quantità; la conoscenza dello spazio, delle principali forme geometriche delle loro proprietà. Promuove infine lo sviluppo dell’orientamento.”

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL BAMBINO

“Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini identitari (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale. ... (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Settembre 2012).

Nel percorso formativo si valorizzano:

-  le risorse e i vissuti dei bambini
-  i lavori d'intersezione
-  la vita di relazione
-  le esperienze ludiche
-  l'utilizzo di strumenti sonori e audiovisivi
-  l'atteggiamento di ricerca
-  le feste

La Scuola inizia il suo percorso educativo con l'open day per permettere ai genitori dei bambini che dovranno iscriversi alla scuola dell'infanzia una prima conoscenza dell'ambiente scuola. In seguito è previsto un incontro per i genitori dei nuovi bambini iscritti per far conoscere loro gli obiettivi che la Scuola mira a raggiungere, la programmazione annuale e le sue regole, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Progetto Educativo.

A tale incontro sono presenti anche il Presidente, la coordinatrice, le insegnanti e il personale non docente della scuola.

Prosegue con l'inserimento di tutti i bambini ed applica orari gradualmente per i bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia, per aiutarli a superare il distacco dai genitori, per familiarizzare con l'ambiente Scuola coinvolgendo i più grandi ad accogliere i bambini più piccoli.

La giornata educativa è così strutturata:

-  accoglienza;
-  gioco libero e guidato;
-  preghiera;
-  attività didattiche;
-  momento di igiene personale;
-  pranzo;
-  gioco in salone e/o in giardino;
-  momento di igiene personale;
-  riposo per i piccoli;
-  attività didattiche si svolgono in diverse modalità: attività di sezione, di intersezione, di laboratorio;
-  uscita;
-  merenda con attività ludiche per i bambini del post scuola.



Si arricchiscono con le seguenti proposte:

- + *L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è strettamente legato alla realtà della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana.*
- + *Progetto didattico – educativo – formativo.*
- + *Laboratori il cui tema varia di anno in anno, attuando varie attività e tecniche diverse.*
- + *Laboratori di attività motoria.*
- + *Uscite didattiche relative alla programmazione, gita scolastica.*

In collaborazione con i genitori si organizzano feste e momenti insieme:

- + *S. Messa di inizio anno scolastico animata dai genitori.*
- + *Castagnata.*
- + *Avvento e Quaresima: incontro di introduzione al periodo di Avvento e Settimana Santa con il Parroco per i genitori.*
- + *Santo Natale: mercatino, presepe dei papà, festa di Natale con le famiglie e rinfresco.*
- + *Falò della Gioeubia.*
- + *Carnevale con l'Oratorio.*
- + *Festa del papà.*
- + *Mese di Maggio: affidamento a Maria recita del Santo Rosario.*
- + *Fantagiochi.*
- + *Festa della Mamma.*
- + *Festa di fine anno.*
- + *Festa del Grazie e consegna diplomi ai bambini dell'ultimo Anno Scolastico.*
- + *Notte del racconto con i bambini dell'ultimo anno.*

VALUTAZIONE e VERIFICA

La nostra Scuola dà grande importanza alla Valutazione e alla Verifica. Esse sono sostenute da una attenta osservazione individuale e collegiale delle insegnanti che si accertano delle capacità iniziali del bambino per poter programmare le proposte educative, prestano attenzione ai risultati, verificano i percorsi educativi riequilibrandoli qualora fosse necessario.

Ecco alcuni indicatori per valutare meglio:

- + *prospettiva condivisa;*
- + *finalità ben precise;*
- + *coinvolgimento delle risorse umane;*
- + *osservazione dei bambini nelle attività didattiche;*
- + *clima di apertura che favorisce l'apprendimento;*
- + *coerenza tra progetto e risultati;*

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività svolte a Scuola vengono documentate tramite foto delle attività e momenti insieme, raccolta degli elaborati dei bambini, registri, verbali e per i bambini dell'ultimo anno è prevista la stesura dei profili in uscita che vengono consegnati alla famiglia (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Settembre 2012).

La documentazione:

- + *facilita la comunicazione all'interno della Scuola;*
- + *permette la conoscenza del progetto comune;*



✚ *facilita i docenti a prendere più coscienza degli apprendimenti del bambino;* ✚
valuta meglio l'efficacia dell'azione didattica.

SCUOLA E FAMIGLIA SI IMPEGNANO

La Scuola e la Famiglia devono partecipare allo stesso Progetto Educativo avendo cura di condividere responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli. Pertanto la Scuola si impegna a:

- ✚ *Formulare proposte educative didattiche per soddisfare i bisogni dei bambini e conseguire le finalità prefisse.*
- ✚ *Fornire informazioni chiare sugli Obiettivi Educativi.*
- ✚ *Garantire un ambiente sicuro e sereno che favorisce lo “star bene a Scuola”.*
- ✚ *Informare i genitori di ogni bambino, sui progressi o eventuali difficoltà mediante colloqui individuali e assemblee di sezione.*
- ✚ *Sviluppare nei bambini il senso di autonomia personale mediante relazioni positive.*
- ✚ *Sostenere con serietà e professionalità iniziative per il recupero delle potenzialità dei bambini in difficoltà.*
- ✚ *Offrire metodi didattico-educativi ed incontri formativi per genitori.*
- ✚ *Garantire una positiva integrazione dei bambini di culture differenti dalla nostra.*

La Famiglia s'impegna a:

- ✚ *Assicurare la frequenza regolare del proprio bambino a scuola.*
- ✚ *Curare nella salute e nell'igiene il proprio bambino.*
- ✚ *Fornire il materiale richiesto (abbigliamento comodo, cambio nell'armadietto, grembiule).*
- ✚ *Rispettare degli orari.*
- ✚ *Controllare quotidianamente le eventuali comunicazioni.*
- ✚ *Sostenere i bambini nell'osservare le proposte della Scuola.*
- ✚ *Interessarsi attivamente alla vita scolastica dei propri figli.*
- ✚ *Condividere e sostenere con la Scuola le iniziative funzionali al raggiungimento di mete educative nel rispetto degli autentici valori cristiani.*
- ✚ *A rispettare i tempi e le modalità di pagamento.*

ORGANIGRAMMA

Presidente/ Legale Rappresentante	Don Gianluigi Musazzi
Coordinatrice	Carotenuto Elisa
Insegnante	Ceolaro Chiara
Insegnante	Franco Sara
Insegnante	Marrese Natalia
Insegnante di sostegno	Antonello Giada
Educatrice pre-scuola	Berutti Alessia
Insegnante post-scuola	Porta Sara
Cuoca	Zagarella Italia
Personale ausiliario	Cannilla Anna Luisa
Segreteria e amministrazione	Carotenuto Elisa



FORMAZIONE

La scuola considera la formazione e l'aggiornamento del proprio personale (nello specifico della propria mansione) una condizione fondamentale dell'impegno educativo, all'annuale aggiornamento per il mantenimento dell'idoneità di cui al decreto vescovile all'IRC, nonché ai corsi inerenti le mansioni e la sicurezza dei bambini e degli ambienti nei tempi previsti dalla legge (sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08, sicurezza alimenti Reg. CE 852/04 - D.Lgs. 193/07, sicurezza dati Reg. europeo 679/16 - D.Lgs 101/18).
E' presente a scuola il documento di Valutazione dei Rischi.

STRUTTURA DELLA NOSTRA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Beata Giuliana" intende dare alle famiglie che ne fanno richiesta, delle risposte adeguate ai loro bisogni, aprendosi al dialogo, al confronto, alla collaborazione, nel rispetto massimo di ogni cultura e religione.

La nostra Scuola è così strutturata:

Atrio – Corridoio – Sala per il riposo – Servizi igienici per i bambini – Bagno disabili – Lavanderia – Spogliatoio e servizi igienici insegnanti – Sala nanna – 3 Aule – Saloncino per pre e post scuola e attività laboratoriali – Piccolo deposito – Direzione – Ufficio – Bagno inservienti e segreteria – Cappella – Sala pausa insegnanti – Cucina – Dispensa - Salone grande per ricreazione, attività e momenti insieme - Bagno per bimbi e disabili
Ampio spazio verde all'esterno dotato di giochi
Cantina
Appartamento Suore 2° piano

I canali di comunicazione della scuola sono:

telefono 0331-680.190

e-mail maternabeatagiuliana@gmail.com

Pagine social di Facebook e Instagram "infanziabeatagiuliana"

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le nuove iscrizioni si ricevono nei termini previsti dal Comune e fino ad esaurimento dei posti.

Secondo la disponibilità dei posti la valutazione della domanda avviene secondo un punteggio calcolato in base ai seguenti criteri:

- ✚ *Residenza nel comune di Busto Arsizio;*
- ✚ *Appartenenza al bacino d'utenza (Beata Giuliana);*
- ✚ *Precedenza ai bambini diversamente abili con certificazione ed ai bambini di 5 e 4 anni;*
- ✚ *Lavoro di entrambi i genitori;*
- ✚ *Fratelli dei bambini che già frequentano;*
- ✚ *Vicinanza di nonni o parenti abitanti nel bacino d'utenza e incaricati della custodia dei bambini;*
- ✚ *A parità di punteggio ha la precedenza il bambino nato prima.*

SERVIZI

Il servizio della Scuola d'Infanzia inizia nel mese di settembre e termina nel mese di giugno secondo il calendario stabilito dalle autorità competenti tra la Consulta delle Scuole d'Infanzia paritarie e il Comune.

L'orario scolastico si svolge:

Ingresso: 8.30 – 9.00

Non è permesso soffermarsi a lungo con l'Insegnante, qualora si sentisse l'esigenza di un colloquio, le insegnanti saranno disponibili previo accordo una volta al mese per un tempo di quindici minuti.

Prima uscita ore 13.00 – per esigenze diverse.



Uscita: 15.15 -15.30

Il bambino potrà essere ritirato dai genitori o da persone maggiorenni munite di delega.

La Scuola offre anche, a pagamento, i servizi di:

Pre-Scuola 7.30 - 8.30

Post-Scuola 15.30 - 17.30

Per eventuali necessità si chiede di contattare telefonicamente la segreteria al numero 0331-680190.

Nel mese di luglio verrà attivato il “centro estivo” per i bambini che hanno entrambi i genitori che lavorano. La frequenza di tre settimane comporta l’iscrizione e la certificazione dei genitori che lavorano e il pagamento della relativa retta indicata dal Comune in base al reddito ISEE.

MENSA

La Scuola offre il servizio mensa. La tabella dietetica è stilata da un tecnologo alimentare professionista. Il menù è articolato su quattro settimane, varia a secondo delle stagioni e considera le necessità caloriche del bambino.

Si attua una dieta apposita solo per le eventuali intolleranze alimentari certificate dal medico o per motivi religiosi.

Il momento della mensa scolastica è una fase educativa e socializzante per cui la Scuola dell’Infanzia “Beata Giuliana” si propone di rendere il momento del pasto il più piacevole possibile consumandolo all’interno della sezione.

NORME PRATICHE

-  *Si consiglia ai genitori di fare indossare al bambino un abbigliamento comodo, evitando cinture e bottoni che possono farlo trovare in difficoltà a scapito della sua autonomia.*
-  *E' necessario per i bimbi piccoli portare le lenzuola, sotto e sopra, e una coperta con nome per il riposo pomeridiano.*
-  *Tutti i bambini devono avere nell'armadietto almeno un cambio completo per eventuali necessità, un paio di scarpe di tela leggere/pantofole da cambiare all'arrivo, il bavaglino con l'elastico per il pranzo e il porta-bavaglia e, da ottobre a maggio, il grembiule che tutti i bambini dovranno indossare.*
-  *Si raccomanda di contrassegnare ogni indumento con il nome del bambino per evitare disordine e scambi. La Scuola non si assume responsabilità per gli indumenti smarriti senza nome.*
-  *La Scuola non si ritiene responsabile dello smarrimento o della rottura dei giochi che il bambino porta da casa.*
-  *L'ultima settimana di ogni mese verranno festeggiati i compleanni dei bambini che compiono gli anni in quel mese. La scuola provvederà a far cucinare alla cuoca una torta per ogni sezione. Le normative dell'ATS non prevedono l'introduzione di cibi a scuola.*
-  *I bambini affetti da patologie che necessitano di assumere particolari farmaci, devono presentare una certificazione medica senza la quale non sarà possibile somministrare alcuna medicina.*
-  *La quota di frequenza è stabilita dall'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio, in base a fasce di reddito ISEE e deve essere versata alla Scuola d'Infanzia entro la scadenza indicata sul modulo di pagamento.*
-  *All'inizio dell'anno scolastico si richiede di versare la quota di € 100,00 per l'iscrizione/conferma.*
-  *Nei momenti significativi e di festa, nelle Assemblee dei genitori, nei momenti organizzati dalla Parrocchia è richiesta la collaborazione, la condivisione, la partecipazione e la presenza dei genitori.*



CONCLUSIONI

Il Collegio Docenti propone ed il Presidente approva il presente PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) per gli anni scolastici 2025-2028 redatto ai sensi della Legge 107/2015 per la Scuola dell'Infanzia paritaria "Beata Giuliana".

Proposto e approvato dal Collegio Docenti il 18/12/2024

Presentato e approvato dal Presidente il 18/12/2024

Il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia come Piano triennale; eventuali modifiche in itinere saranno tempestivamente comunicate e il presente documento aggiornato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico corrente.

ALLEGATI

Progetto Educativo Annuale.
Piano Annuale di inclusione (PAI).
Sintesi PTOF.
Regolamento interno.
Menù (estivo e invernale).
Calendario scolastico.



Parrocchia San Luigi e Beata Giuliana

Scuola dell'Infanzia Paritaria

BEATA GIULIANA

Via Don Luigi Sturzo, 6 – 21052 Busto Arsizio

Tel. 0331 680 190 e-mail: maternabeatagiuliana@gmail.com

P. IVA 00536860125 Cod. Fisc. 81006030126